



Nota al Bilancio Preventivo 2018 primo semestre

La gestione del C S V

Il personale

Il mutare della situazione legata all'approvazione della Legge di Riforma impone ai CSV non soltanto l'allargamento dell'offerta di servizi a nuove tipologie di associazionismo, ma anche una forte presenza sul territorio in termini di capacità progettuale. Ad una ragazza neolaureata che ha appena concluso l'anno di Servizio Civile si è offerto uno stage in quanto si è dimostrata particolarmente attiva ed interessata alle nostre attività, e alla stessa si intende poi proporre un contratto a tempo determinato per 30 ore settimanali per un anno. Il personale risulta perciò composto da direttore e 6 dipendenti (uno dei quali a tempo determinato per un anno) con mansioni specifiche per un monte cresciuto in relazione all'incremento delle attività realizzate per un totale di 215 ore settimanali. Il costo complessivo del personale subisce un incremento proporzionale al numero di ore considerato inoltre il rientro dalla maternità di una dipendente, mentre la distribuzione dello stesso all'interno delle aree di attività subisce un cambiamento dovuto a nuove assegnazioni o a spostamenti di ruoli tra dipendenti. Questi cambiamenti di attribuzioni al personale derivano principalmente dal divenire delle priorità che vengono individuate dal direttivo nel corso degli anni e che si traducono in attività progettuali. E' evidente perciò che il personale necessita di una forte flessibilità e una capacità di rispondere alle esigenze in divenire, sostenuto certamente dalla partecipazione ad attività formative.

La formazione è quindi ritenuta una leva importante per il perseguimento di obiettivi generali quali l'accrescimento di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione dei costi ed una migliore utilizzazione delle risorse umane. La formazione è sicuramente un percorso impegnativo che potremmo individuare come una successione di fasi. Un primo momento è dedicato all'analisi dei fabbisogni formativi dei singoli dipendenti (l'atto strategico su cui si basa l'intero percorso) ed un secondo momento che prevede la concretizzazione di un piano formativo. Come anticipato tuttavia la forte dinamicità del settore nel quale operiamo, quest'anno in modo maggiore e concreto, non permette la stesura di un vero e proprio piano formativo. La stessa molteplicità di argomenti che vengono affrontati non facilita la realizzazione di percorsi in cui l'intero staff possa essere coinvolto.

Potendo inoltre usufruire di formazione di alto livello attraverso il progetto dell'Università del Volontariato, il personale viene costantemente sollecitato a partecipare alla formazione che più si confà alla propria area di intervento lavorativo, ma anche ad aree completamente diverse che permettono l'ampiamiento della propria cultura e capacità di servizio.

1) Promozione del volontariato

Laboratorio Scuola e volontariato

Finalità

Il Laboratorio Scuola e Volontariato è una delle progettualità più longeve del Volontariato trevigiano.

Il Laboratorio Scuola e volontariato è uno spazio aperto di confronto tra il mondo della scuola superiore e l'universo del volontariato promosso in partnership con l'Ufficio scolastico di Treviso (a novembre 2013 l'ultimo protocollo d'intesa tra Volontarinsieme - CSV Treviso e Ufficio Scolastico).

Dal momento che per il 2018 i giovani in servizio civile non saranno presenti in tutti i territori, per fare in

modo che le attività possano svolgersi regolarmente in modo efficace si intende sottoscrivere una convenzione con una cooperativa del territorio per garantire la presenza di un operatore per 10 ore la settimana, in particolare nei territori di Castelfranco e Vittorio Veneto/Conegliano.

Obiettivi

L'intenzione è quella di perseguire i seguenti obiettivi:

- Radicare e ridefinire le progettualità in essere nei diversi territori della provincia. Si tratta di percorsi che esistono oramai da diversi anni, attorno ai quali è operativo un gruppo di volontari e/o operatori strutturato, competente e preparato;
- supportare la nascita di nuovi percorsi con protagonismo attivo delle Associazioni e dei volontari, in particolare nei territori in cui le attività sono presenti con minore intensità (territori di Montebelluna e Conegliano), con la collaborazione dei giovani in servizio civile nazionale;
- privilegiare il lavoro con singole classi o gruppi interclasse per Istituto, piuttosto che operare in modo trasversale;
- attivare la nascita di gruppi di studenti all'interno degli Istituti, referenti per le attività di volontariato e promozione;
- collaborare attivamente con i rappresentanti della Consulta provinciale degli Studenti per condividere attività e progetti, rafforzando la presenza del Laboratorio Scuola e Volontariato nelle scuole superiori del territorio.

Azioni

- **Percorsi formativi in aula**

Le proposte formative gestite direttamente da Volontarinsieme – CSV Treviso prediligeranno le tematiche relative all'introduzione al volontariato e alla presentazione delle opportunità di servizio incentivato (Servizio civile nazionale e all'estero), con l'obiettivo di contribuire alla crescita umana della persona e del cittadino.

Sarà possibile concordare percorsi specifici insieme ai volontari e ai docenti referenti.

Accanto a queste, per gli Istituti superiori sarà possibile avvalersi delle proposte formative gratuite gestite direttamente dalle Associazioni di volontariato, raccolte nella guida Tracce da seguire, tracce da segnare.

- **A partire dalla scuola: esperienze ed attività extrascolastiche**

Fin dalla sua nascita il Laboratorio Scuola e Volontariato punta all'aspetto concreto, esperienziale, offrendo agli studenti interessati la possibilità di svolgere servizio/attività all'interno di Associazioni del territorio, e/o partecipando a specifici progetti promossi in sinergia con le Associazioni o altri enti. Orientamento, stage di volontariato, gruppi di interesse, esperienze residenziali (campi di volontariato) sono le principali iniziative che rientrano in questa categoria.

Ogni anno (prendendo come riferimento l'anno scolastico) sono circa 400 gli studenti che partecipano a queste attività.

A fine 2017 Volontarinsieme ha avviato un'indagine rivolta agli studenti che, negli ultimi 10 anni, hanno partecipato alle proposte di stage proposte in collaborazione con il Laboratorio scuola e volontariato, per valutare le ricadute di tali esperienze.

Dalle sono emersi diversi spunti di interesse, in particolare per la ridefinizione delle modalità di relazione tra Labscuola e associazioni, e per far crescere nei ragazzi una maggiore consapevolezza sul senso del loro impegno.

Nel corso dell'anno 2018 si intende pertanto organizzare degli incontri territoriali con le associazioni

per confrontarsi sulle modalità di relazione con i giovani volontari e con i referenti del Labscuola.

Per quanto riguarda i gruppi di interesse si intende proseguire negli ambiti della disabilità (teatro integrato) e del supporto scolastico; nell'ambito dei campi di volontariato si intende sostenere le esperienze residenziali con Libera, con cui esiste una collaborazione già da diversi anni, e con Legambiente.

Relativamente alle attività da condividere con la Consulta, si intende collaborare in sinergia con l'associazione NATs per... onlus, per l'attivazione di gruppi che si impegnino nell'organizzazione del Social Day, una giornata di impegno comunitario a sostegno di progetti di cooperazione internazionale.

Pertanto l'operatore del Laboratorio Scuola insieme all'operatore di NATs per... onlus accompagneranno gli studenti della Consulta nel coinvolgimento di studenti e li supporteranno nell'organizzazione delle attività, fornendo anche una formazione ad hoc.

Tale iniziativa si svilupperà in modo particolare nei territori di Treviso, Castelfranco e Conegliano.

Sarà comunque possibile attivare nuovi gruppi o partecipare a nuove attività anche in ambiti differenti.

- **Iniziative di sensibilizzazione e promozione del volontariato**

Il Laboratorio scuola e volontariato organizza eventi e iniziative di promozione e sensibilizzazione in particolari ricorrenze, in sinergia con i Coordinamenti del volontariato territoriali, le Associazioni, la Consulta provinciale degli studenti e l'Ufficio scolastico territoriale, le Amministrazioni comunali.

Nel corso dell'anno 2018 saranno organizzate diverse iniziative rivolte alle Scuole Superiori e alla cittadinanza:

- Spettacolo teatrale per affrontare la lotta allo stigma nella salute mentale (25 gennaio a Conegliano)
- Evento a conclusione delle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato a Vittorio Veneto con uno spettacolo teatrale frutto del lavoro di un gruppo di teatro integrato (26 maggio 2018)
- Premiazione dei progetti sulla disabilità gruppi vincitori nell'ambito del concorso *"In your shoes. Camminiamo insieme per incontrarci"*, rivolto alle scuole nell'ambito delle iniziative per la Giornata provinciale della disabilità, a metà maggio.

Il bando di concorso è stato proposto la prima volta nell'a.s. 2015/2016, e ha visto la presentazione di n. 13 progetti, per un totale di 21 classi partecipanti e n. 19 realtà del terzo settore che hanno collaborato con docenti e studenti. E' stato riproposto per l'a.s. 2017/2018.

Il bando si colloca all'interno delle iniziative promosse nell'ambito della Giornata provinciale della disabilità, istituita nel 2012, che affonda le radici nella giornata "Frutto di un sostegno sociale", nata nel 2000 e promossa dalla Fondazione il Nostro Domani Onlus e dal Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, con l'obiettivo di raccogliere fondi per costruire e sostenere l'attività delle comunità-alloggio per persone adulte con disabilità intellettiva e fisica che non possono vivere in famiglia.

Tradizionalmente la Giornata provinciale della disabilità "Frutto di un sostegno sociale" si svolge la seconda domenica di novembre nelle piazze della provincia, per raccogliere fondi attraverso la vendita di mele a favore di progetti rivolti a persone con disabilità.

Nel 2015 il Tavolo di Coordinamento ha deciso di ampliare le iniziative, istituendo una apposita proposta per gli Istituti superiori di secondo grado al fine di sensibilizzare gli studenti intorno ai temi della disabilità.

Questa è la cornice all'interno della quale si colloca il concorso, che è rivolto agli alunni delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Treviso, statali e paritarie, dei centri di formazione professionale e agli alunni presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, per

sensibilizzare gli studenti ai temi della disabilità, dell'accoglienza e valorizzazione delle diversità, ed è promosso da Volontarinsieme- CSV Treviso, la Consulta Provinciale degli Studenti di Treviso, l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Treviso, la Provincia di Treviso, l'azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e gli altri Enti aderenti al Tavolo Provinciale della disabilità (Provincia di Treviso, Conferenza dei Sindaci, Direzione Servizi Sociali ULSS, Comitato Provinciale UNPLI Treviso, Fondazione Il Nostro Domani Onlus, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, Consulta Provinciale del Volontariato e Promozione Sociale Onlus e C.P.A.H.).

- **Alternanza scuola lavoro.** Nei primi mesi del 2018 si intende supportare le associazioni interessate ad accogliere studenti nel rispetto della normativa vigente in tema di INPS e di adeguatezza della sede. A questo proposito si intende avviare un percorso formativo rivolto ai presidenti, attraverso un fondo dedicato all'analisi delle lacune relative alle sedi e predisposizione del relativo piano di sicurezza.

Soggetti coinvolti

Personale interno: 1 dipendente a 30 ore; giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di circa 50 associazioni del territorio; volontari delle associazioni del territorio che ospitano giovani in servizio civile;

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso VI; 2 operatori referenti dei Progetti Giovani e Informagiovani di Treviso; giovani in servizio civile.

Voci di fuori voci di dentro: incontro con il carcere e i laboratori integrati

Finalità

Treviso ospita l'unico Istituto Penale per i Minorenni del triveneto. Il Volontariato trevigiano si spende per tenere vive le relazioni tra l'Istituto e la città, e per promuovere una cultura dell'accoglienza che parte dalla consapevolezza che fuori e dentro non sono separati, ma che esiste un *continuum* tra essi.

Obiettivi

Avvicinamento tra il mondo della scuola alla realtà del carcere.

Azioni

Progettazione e avvio di laboratori (di discussione, teatro, giornalino, sport, studio assistito, laboratori artistici, ecc..) e incontri organizzati in Istituto, che si traducono in spazi di confronto continuo e diretto tra i ragazzi detenuti e studenti delle scuole Superiori (pur considerando i vincoli imposti da un regime di restrizione delle libertà individuali), con la costante presenza di educatori, docenti e volontari.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente più i giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di 6 associazioni del territorio; 7 volontari delle associazioni coinvolte nel progetto (Amnesty International, La prima pietra, NATs per... onlus, Rete Radié Resch, Caritas, Fondazione Pime Onlus); 3 operatori delle realtà partner.

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 dirigente referente dell'Ufficio Scolastico Treviso; 2 educatori, tirocinanti e collaboratori dell'Istituto Penale per i Minorenni.

Tempi

Il progetto "Voci di fuori, voci di dentro", realizzato in stretta collaborazione con gli istituti Scolastici, segue i

tempi della scuola e si sviluppa da ottobre a maggio.

Indicatori di valutazione

Numero di Istituti coinvolti, numero di giovani aderenti al processo.

Oneri

ambito	importo	specificata
scuola e volontariato	€ 1.500,00	Assicurazione studenti in stages e gruppi di interesse
scuola e volontariato	€ 1.000,00	Promozione presso gli Istituti Scolastici dei percorsi
scuola e volontariato	€ 400,00	Rimborsi ai volontari delle associazioni che partecipano alle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato
scuola e volontariato	€ 5.000,00	Convenzione con Cooperativa per il pagamento di operatori in servizio presso i Coordinamenti territoriali a supporto delle attività
scuola e volontariato	€ 1.250,00	Utilizzo sale e affitti
scuola e volontariato	€ 1.500,00	Collaboratori esterni per la realizzazione di laboratori pomeridiani
scuola e volontariato	€ 1.500,00	In your shoes Concorso di idee
Voci di fuori voci di dentro 1.300	€ 650,00	Allestimenti – giornata finale – rimborsi spese per testimoni
Totale	€ 12.800,00	

Tempi

La promozione del volontariato giovanile vive un calendario che segue per lo più il calendario scolastico: da settembre a maggio - percorsi in aula e proposte di stage e gruppi di interesse; da giugno a settembre - proposte residenziali, stage estivi e tavoli di progettazione partecipata con le associazioni per la costruzione delle proposte formative per l'anno scolastico successivo.

Indicatori di valutazione

Numero di stage attivati; numero gruppi di interesse; numero corsi di introduzione al volontariato; numero conferme volontari (già impegnati negli anni precedenti); numero associazioni coinvolte; numero associazioni partecipanti alla progettazione; numero progetti presentati, progetti finanziati, progetti conclusi e coerentemente rendicontati.

Promozione della partecipazione attiva 18-30 anni - Servizio civile e altre proposte di servizio incentivato

Si riconferma l'impegno nella promozione delle molteplici opportunità di servizio comunitario aperte ai giovani, quali il Servizio Civile – nazionale e regionale – e il Servizio Volontario Europeo, all'interno di Erasmus+.

Le esperienze di servizio incentivato garantiscono ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

L'impegno operativo di Volontarinsieme si concretizza su più fronti:

- la promozione delle opportunità di servizio incentivato tout court;
- la formazione di gruppi di giovani in servizio civile nazionale e regionale;
- la presentazione e la gestione di progetti di servizio civile (nazionale e regionale);
- il supporto alle procedure di accreditamento di nuove sedi.

La promozione

La promozione del Servizio Civile Nazionale avviene:

- attraverso i canali di informazione di Volontarinsieme- CSV Treviso (sito, FB, collegamento con la stampa locale);
- attraverso incontri formativi in aula, collocati nell'orientamento in uscita delle classi quarte e quinte delle scuole superiori della provincia di Treviso.

Si stima di incontrare circa 1500/2000 studenti, attraverso la ripetizione di un incontro dedicato, ciascuno della durata di due ore, che prevede un momento informativo seguito da testimonianze di giovani in servizio attivo in diversi ambiti operativi (sociale, cultura, educazione) presso diverse realtà del territorio.

La formazione di gruppi di giovani in servizio civile nazionale e regionale

Due gli operatori di Volontarinsieme CSV Treviso coinvolti nella formazione generale e specifica della rete Associazione Comuni della Marca Trevigiana (di cui Volontarinsieme è Ente co-progettante).

Nel primo semestre del 2018 verranno erogate 64 ore di formazione.

Presentazione e gestione di progetti di servizio civile - Supporto alle procedure di accreditamento di nuove sedi

E' attiva da ottobre 2016 una convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, storico partner di Volontarinsieme nell'ambito del Servizio Civile, per l'espletamento delle procedure di accreditamento all'albo del servizio civile, l'ideazione e la presentazione di progetti, l'organizzazione e la gestione dei relativi percorsi di selezione, di formazione, di monitoraggio, gli adempimenti amministrativi (contratti di servizio, erogazione indennità di servizio, contributi, oneri assicurativi), la partecipazione ai coordinamenti regionali, la copertura della quota di gestione di n. 3 volontari.

La convenzione verrà rinnovata anche nel 2018 e prevede un impegno di spesa di € 10.000.

A partire da gennaio 2018 prenderanno servizio n. 3 giovani presso Volontarinsieme - CSV Treviso e n. 2 giovani rispettivamente presso i coordinamenti territoriali di Castelfranco, Montebelluna.

Il lavoro di rete realizzato nelle ultime due annualità ha consentito di incrementare la famiglia delle sedi accreditate di Volontarinsieme - CSV Treviso. Oggi sono accreditate n. 20 sedi e nel primo semestre 2018 prenderanno servizio attivo presso alcune delle sedi accreditate n. 8 giovani.

Complessivamente la progettazione ha portato al coinvolgimento per il 2018 di 14 giovani in servizio attivo.

Il 2018 si annuncia comunque anche anno di grandi cambiamenti. La legge quadro di Riforma del Terzo settore infatti introduce il Servizio Civile Universale. Il primo decreto attuativo della Riforma riguarda proprio il servizio civile, aprendo a grandissimi cambiamenti a livello organizzativo e procedurale, quali: l'introduzione di una pianificazione triennale; il registro unico a livello nazionale delle sedi accreditate; l'introduzione della quota minima di 100 sedi per permettere l'accREDITamento.

In questo anno sarà dunque necessario investire molte risorse di pensiero per capire quali reti territoriali potenziare e formalizzare (rete dei CSV, rete dei Comuni, reti interassociative) per permettere al Volontariato trevigiano di continuare a proporre progetti ed accogliere giovani in servizio civile, che si tradurranno concretamente in risorse umane dedicate all'organizzazione operativa del nuovo Servizio Civile Universale.

Volontarinsieme - CSV Treviso aderisce alla rete CSEV (coordinamento spontaneo enti di Servizio Civile del Veneto). Dal 2018 Volontarinsieme sarà particolarmente impegnato nel gruppo di lavoro per la promozione dell'opportunità del servizio civile, supportando il coordinamento delle azioni e degli strumenti volti a tale scopo a livello regionale.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 2 dipendenti

Risorse volontarie: referenti di 23 associazioni del territorio;

Risorse della rete progettuale: operatori Associazione Comuni della Marca Trevigiana (n.3); referenti rete coordinamento informale CSEV

La formazione di gruppi di giovani in servizio civile nazionale e regionale

Due gli operatori di Volontarinsieme CSV Treviso coinvolti nella formazione generale e specifica della rete Associazione Comuni della Marca Trevigiana (di cui Volontarinsieme è Ente co-progettante).

Nel primo semestre del 2018 verranno erogate 64 ore di formazione.

Oneri

ambito	importo	specificità
servizio civile	€ 5.000,00	convenzione ACMT
servizio civile	€ 1.100,00	quota servizio per giovani impegnati nei coordinamenti territoriali
servizio civile	€ 350,00	rimborsi spese giovani in servizio civile
Totale	€ 6.450,00	

Indicatori di valutazione

Numero progetti presentati; n. progetti approvati; n. giovani entrati in servizio; n. giovani che portano a termine il servizio.

Promozione del volontariato e della partecipazione attiva over 30 anni - Orizzonte Comunità

Finalità

Come previsto dal progetto di gestione il CSV ha iniziato ad investire energie e risorse nella promozione di una più ampia partecipazione alla vita della comunità, sostenendo e facilitando l'adesione anche delle fasce d'età tradizionalmente meno coinvolte (30- 60 anni), seguendo l'idea forte di un volontariato capace di

unire passioni e competenze.

Obiettivi

Nel 2018 Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato a continuare a dar corpo alle idee progettuali avviate nelle annualità precedenti su stimolo di un tavolo di co-progettazione interassociativo, agganciandole a progettualità di rete con partner del territorio (istituzionali e privati) volto al coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro.

Azioni

Progetto RIA – Reddito di Inclusione Attiva

Anche per il 2018 Volontarinsieme-CSV Treviso conferma la propria disponibilità a supportare la rete dei Comuni coinvolti, nella provincia di Treviso, nella realizzazione dei **percorsi di sostegno** nell'ambito del progetto a finanziamento regionale "Reddito di Inclusione Attiva" (capofila il Comune di Treviso).

Finalità

Socializzazione o ri-socializzazione della persona. Il Volontariato, in linea con quanto espresso nella Carta dei valori del volontariato ha come interesse primo la promozione della Persona. "Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado".

Destinatari

Persone in grave situazione di disagio che per cause soggettive documentabili non sia facilmente prevedibile un inserimento lavorativo.

Si conferma l'intenzione di privilegiare le categorie qui sotto descritte tra quelle esplicitate dal progetto presentato alla Regione Veneto:

- disoccupati di lunga durata che abbiano superato il 50° anno di età;
- invalidi civili con una percentuale di invalidità riconosciuta superiore al 66% e in età superiore ai 50 anni.

L'impegno nella realizzazione del progetto avrà carattere annuale.

Nel primo semestre dell'anno si intende dar corso a circa 23 percorsi di inserimento, offrendo il supporto operativo all'inserimento, monitoraggio e verifica dei suddetti percorsi;

Nello specifico dovremo:

- chiedere la conferma di disponibilità alle realtà accoglienti, che già hanno sperimentato i percorsi di sostegno nelle scorse annualità e trovare nuove realtà disposte a seguire e supportare l'inserimento delle persone in grave disagio personale.
- Supportare le attività in cui vengono coinvolti i beneficiari, attraverso l'acquisto di strumentazione e materiali di consumo
- mettere a disposizione una figura di riferimento per il tutoraggio esterno delle esperienze.

Per regolarizzare la presenza dei beneficiari dei **percorsi RIA – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** presso le realtà accoglienti Volontarinsieme - CSV Treviso, si conferma la bontà degli strumenti e delle modalità approntate nella prima annualità: la sottoscrizione di un'apposita convenzione con le Associazioni

che preveda:

- la presenza di un referente (tutor interno)
- la sottoscrizione di una carta d'impegno etico tra Volontarinsieme stesso, l'Associazione Ospitante e il beneficiario del RIA di sostegno, che verrà firmata in triplice copia e rilasciata a ciascuna delle parti;
- la stipula da parte di Volontarinsieme di un'assicurazione privata responsabilità civile terzi e polizza infortuni a copertura delle attività del beneficiario, rientranti nel progetto. La copertura del costo dell'Assicurazione è a carico del Comune capofila.

Il tutor esterno sarà la persona che:

- si interfacerà con gli Assistenti sociali dei Comuni partner per l'individuazione dei destinatari/beneficiari del RIA di sostegno.
- Si interfacerà con le associazioni del territorio per: individuare le realtà accoglienti e definire la figura del tutor interno per ciascuna delle stesse; accompagnare l'inserimento dei beneficiari RUI di sostegno; provvedere alla verifica in itinere e finale del percorso unitamente al tutor interno. Il tutor interno sarà la persona (volontario o operatore) della realtà accogliente che:
 - seguirà quotidianamente i beneficiari del RIA di sostegno nel proprio percorso;
 - aggiornerà il tutor esterno sull'andamento dell'inserimento e su eventuali difficoltà lungo il percorso.

Progetto Vi.P.S. - Vicinanza Prossimità e Sostegno

(Accordo Ebicom - Ente bilaterale della provincia per il commercio, il turismo e i servizi)

L'accordo Ebicom, Volontarinsieme – CSV Treviso prevede un ulteriore sostegno al reddito da parte di EBiCom per chi è momentaneamente escluso dal mondo del lavoro (era occupato nel settore commercio terziario e servizi ed aderente all'ente bilaterale), e decide di svolgere un'attività di servizio attivo in un'Organizzazione del territorio trevigiano.

EBiCom conferma il suo impegno nella promozione della cittadinanza attiva prevedendo l'erogazione dell'integrazione all'assegno di disoccupazione per i soli lavoratori che aderiscono al progetto Vicinanza Prossimità Sostegno impegnandosi in 40 ore di servizio mensili per l'intero periodo di Naspi.

Finalità e obiettivi

- Sostenere l'economia e l'occupazione con politiche di welfare attive;
- Integrare le entrate familiari di chi è in cassaintegrazione ordinaria (settore commercio);
- Coinvolgere le persone dando loro la possibilità di uscire con uno scopo, impegnarsi in una attività che metta in primo piano la solidarietà, significa sentirsi attivi, incontrare altre persone, tessere una rete di legami e conoscenze che potrebbe anche servire a inserirsi nuovamente nel lavoro: un'occasione in più per mostrare le proprie capacità.

Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato:

- nella promozione dell'opportunità, ovvero nell'informazione capillare a livello territoriale;
- nell'individuazione delle realtà associative accoglienti;
- nel servizio di orientamento agli interessati alla scelta della realtà del territorio in cui prestare servizio;
- nell'accompagnamento e nel tutoraggio esterno delle esperienze.

Oneri

ambito	importo	specifica
partecipazione attiva	€ 3.000,00	progetto RUI/RIA
partecipazione attiva	€ 250,00	Progetto Vips
Totale	€ 3.250,00	

Indicatori di valutazione

- Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro - RUI di sostegno: n. percorsi attivati; n. percorsi conclusi positivamente.
- Accordo con Ebicom: n. di persone cassaintegrate beneficiarie dell'accordo; n. percorsi di impegno attivati; n. percorsi conclusi.

Giustizia ripartiva

Nell'ambito delle attività di rete con il territorio, Volontarinsieme – CSV Treviso riceve sempre più contatti da parte di persone che devono sottoporsi ad attività di riparazione sociale in seguito a infrazioni (di natura penale o legate al codice della strada).

Finalità

Premesso che il volontariato non può e non deve essere una punizione, ma un'alternativa che può aprire possibilità di crescita personale, Volontarinsieme si mette a disposizione per elaborare Progetti Individuali di Servizio comunitario all'interno delle Associazioni del trevigiano, in partnership con i referenti istituzionali.

Riparazione del danno – minori

Dal 2012 Volontarinsieme ha attivato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni di Venezia, al fine di strutturare percorsi a finalità educativa per i minori sottoposti a provvedimento penale.

Obiettivi

Verso i giovani che devono svolgere il servizio, offrire un contesto positivo in cui intrecciare relazioni sane, e introiettare modelli costruttivi di riferimento; verso le Associazioni/Enti promuovere sensibilità e corresponsabilità verso questi nuovi bisogni, che diventano sempre più rilevanti. Il Volontariato quindi è chiamato a rivestire ancora una volta un ruolo educativo, per far sperimentare concretamente ai giovani coinvolti i valori dell'attenzione alla persona, della centralità della relazione e dell'accoglienza.

Azioni

Incontri di sensibilizzazione con le Associazioni e/o enti del territorio; collaborazione alla stesura del progetto individuale per i minori sottoposti a provvedimento; individuazione della realtà associativa adeguata all'accoglienza del percorso; stesura e sottoscrizione della carta di impegno etico da parte del giovane e degli enti coinvolti; fornire tutoraggio esterno; provvedere alla copertura assicurativa.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte

Risorse della rete progettuale: assistenti sociali USSM

Tempi

L'attività si svolge durante l'intero anno.

Indicatori di valutazione

Numero di giovani coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Riparazione del danno – adulti

Attività di orientamento e accompagnamento a persone che provengono dal circuito penale che devono svolgere attività di volontariato per la restituzione del danno.

Obiettivi

- Stimolare l'apertura delle associazioni del territorio all'accoglienza di percorsi di riparazione del danno;
- Collaborare nell'attivazione di percorsi di riparazione del danno favorendo il matching tra le persone che vengono dal circuito penale e le realtà accoglienti del territorio.

Azioni

Contatto con gli Enti del territorio (Tribunale e Ufficio di Esecuzione Area Penale Esterna); sottoscrizione di convenzioni e/o protocolli d'intesa; contatto con le associazioni per promuovere l'impegno in questo tipo di accoglienza.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte

Risorse della rete progettuale: referenti Tribunale e assistenti sociali USSM.

Oneri

Non sono previsti oneri a carico di Volontarinsieme.

Tempi

Durante l'intero anno su segnalazione dell'UEPE (Servizi Sociali Area Penale Esterna)

Indicatori di valutazione

Numero di adulti coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Promozione del volontariato d'impresa (*Responsabilità Sociale d'Impresa*).

Nel corso del 2018 Volontarinsieme – CSV Treviso intende riprendere i percorsi ed i rapporti avviati nel 2015. Si ritiene, data la situazione economica e le novità apportate dalla riforma del terzo settore, che la collaborazione con il mondo produttivo possa, se concretizzata, portare benefici utili al sostentamento delle attività delle associazioni.

Si prevede quindi di andare ad organizzare una serie di incontri con i maggiori organi di rappresentanza del mondo produttivo (Es. Confcommercio Treviso, Unindustria Treviso) per individuare quelle progettualità che Volontarinsieme – CSV Treviso gestisce in autonomia o in rete con le associazioni del territorio che possano essere "adottati" dalle aziende del territorio, nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte dell'orario di 1 dipendente

Personale volontario: 4 volontari

Oneri di supporto generale promozione

voce di spesa	importo	specifica
personale dipendente	€ 26.389,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 460,00	quota parte
cancelleria	€ 276,00	quota parte
valori bollati	€ 69,00	quota parte
Totale	€ 27.194,00	

Totale promozione	49.694,00
--------------------------	------------------

2) Consulenza e assistenza

Finalità

L'attività di consulenza continua ad assicurare un servizio personalizzato per le singole Associazioni.

La riforma del Terzo Settore ha visto aumentare il numero di richieste di chiarimenti, sia in fase di costituzione dell'associazione, sia, soprattutto, da parte di associazioni già esistenti per comprendere al meglio gli eventuali adempimenti previsti dalle nuove norme.

Anche i bisogni organizzativi, fiscali e giuridici del settore sono comunque in aumento e rendono sempre più importante la consulenza che è destinata ad crescere sia sotto il profilo quantitativo (numero di associazioni seguite) sia qualitativo (tematiche affrontate).

Altra attività compresa in tale voce riguarda il sostegno alle associazioni offerto per la stesura dei progetti per la partecipazione ai bandi emessi da Volontarinsieme - CSV Treviso o da altri possibili finanziatori.

Obiettivi

Con l'attività di consulenza Volontarinsieme - CSV Treviso si pone i seguenti obiettivi:

- a. sostenere le Associazioni nell'affrontare le difficoltà presenti in tutte le fasi della vita associativa, in particolare rispetto a quelle tematiche che richiedono competenze specialistiche e aggiornamento continuo;
- b. sostenere e supportare le associazioni nel processo di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento degli ETS (modifiche statutarie, migrazione dai vecchi al nuovo registro, iscrizione al RUNTS...)
- c. accompagnare i gruppi di cittadini interessati alla costituzione di nuove Associazioni;
- d. supportare le associazioni al rispetto delle legislazioni vigenti attraverso una informazione continua sugli adempimenti civilistici e fiscali obbligatori per gli enti di tipo associativo;
- e. permettere alle associazioni iscritte ai registri regionali del volontariato e della promozione sociale di mantenere tale iscrizione ed i privilegi che ne conseguono;
- f. rendere tali servizi più facilmente fruibili a tutte le associazioni del territorio provinciale.

Azioni

La consulenza, nella maggior parte dei casi, continuerà ad essere svolta presso la sede di Volontarinsieme - CSV Treviso attraverso l'intervento diretto degli operatori.

Aumenteranno presumibilmente gli incontri di formazione collettivi dislocati nei vari territori della provincia. Le tematiche comprenderanno sia la consulenza "base" in merito a costituzione e gestione dell'associazione che problematiche particolari e specialistiche, il tutto alla luce della nuova normativa.

Si stima crescente l'importanza della consulenza "on line":

- attraverso la posta elettronica, per dare con rapidità risposta a piccoli quesiti;
- tramite la Newsletter, per diffondere notizie circa normative e adempimenti di interesse.

Si prevede che ulteriori tematiche si aggiungeranno a quelle normalmente affrontate. Questi, di conseguenza, tutti i settori di intervento:

- riforma del Terzo Settore: chiarimenti generali;
- riforma del Terzo Settore: aspetti specifici di carattere fiscale e amministrativo;
- i contratti per la regolamentazione del lavoro nelle associazioni;
- redazione atto costitutivo e statuto;
- richiesta codice fiscale;
- compilazione ed invio modello EAS;
- compilazione ed invio modello AA5/6;
- iscrizione o conferma ai registri regionali OdV e APS;

- iscrizione anagrafe ONLUS;
- risoluzione di vari quesiti di natura amministrativa, civilistica e fiscale legati all'attività e alle iniziative delle associazioni;
- personalità giuridica;
- compilazione ed invio 5 per 1000;
- redazione del rendiconto 5 per 1000;
- compilazione ed invio CERTIFICAZIONE UNICA (C.U.)
- compilazione modulistica per richiedere benefici fiscali previsti dalla legge;
- privacy;
- sicurezza (d. lgs. 81/2008);
- consulenza su aspetti contabili e gestionali;
- redazione del bilancio e riclassificazione secondo i criteri regionali;
- redazione rendiconto delle raccolte fondi.

Lettura comune e comprensione delle diverse articolazioni del bando, discussione e sostegno nella stesura del progetto. Accompagnamento e verifica in itinere delle fasi attuative del bando attraverso visite in loco alle Associazioni. Liquidazione di acconti e saldi al progetto.

Tempi

Il servizio è svolto lungo tutto l'arco dell'anno.

Indicatori di valutazione

- nr associazioni che si rivolgono al CSV;
- nr di associazioni che ottengono l'iscrizione ai Registri Regionali delle organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale e all'Anagrafe ONLUS;
- nr pratiche evase (soprattutto iscrizioni o conferme ai registri regionali e all'anagrafe ONLUS);
- tempi di risposta di Regione e Ag. delle Entrate in merito alle e pratiche inviate;
- nr. 5 per mille;
- nr. EAS inviati;
- nr. C.U. inviati;
- nr. AA5/6 compilati;
- nr risposte positive/negative da parte di Regione e Ag. Delle Entrate
- nr richieste di chiarimenti da parte della Regione e Ag. Delle Entrate;
- tempi necessari alle Associazioni per completare la documentazione necessaria;
- nr. consulenze on-line;
- variazione di tali indicatori nel tempo;
- nr di associazioni che chiedono consulenza sui bandi;
- finanziamenti accordati.

Costi

voce di spesa	importo	specificata
consulente	€ 1.000,00	Invio 5 per mille, modello EAS Certificazione Unica, e consulenze. Invio 770

Oneri di supporto generale consulenza

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 17.257,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 320,00	quota parte
cancelleria	€ 192,00	quota parte
valori bollati	€ 48,00	quota parte
Totale	€ 17.817,00	

Totale consulenza	€ 18.817,00
--------------------------	--------------------

3) Formazione

L'Università del volontariato

Il lavoro di rete

L'Università del volontariato a Treviso è un progetto ampio e ambizioso che mira a convogliare e rendere organica la proposta formativa offerta e curata da Volontarinsieme – CSV Treviso; il progetto è frutto della fattiva collaborazione con l'Ateneo di Ca' Foscari, la Consulta Provinciale e il CIESSEVI di Milano (primo ideatore e realizzatore del format universitario).

La convenzione con CIESSEVI Milano, comprende l'utilizzo del Marchio Università del volontariato, per la condivisione della comunicazione, dei materiali didattici e della programmazione delle lezioni e una piattaforma comune a tutte le sedi italiane (presenti e future) dell'Università del Volontariato sotto l'indirizzo www.univol.it.

Il sito di UniVol, contemporaneamente, mira ad incrementare le opportunità di formazione per le associazioni dei diversi territori, che possono accedere alla proposta formativa e iscriversi anche a corsi di altre sedi (diverse da quella di provenienza) e centro di documentazione virtuale (è possibile scaricare materiali didattici e pubblicazioni).

La proposta formativa

Nel primo semestre 2018 si procede a dar corso a tutti i moduli obbligatori e facoltativi a calendario per portare a compimento il terzo anno del progetto Università del Volontariato.

Sono già stati calendarizzati, per il periodo gennaio – maggio 2018, n. 2 moduli obbligatori, riservati ai corsisti, e n. 45 lezioni specialistiche, per un totale di 137 ore di docenza in aula.

Complessivamente nel corso del 2018 verrà erogata formazione a circa 300 volontari e aspiranti volontari del territorio trevigiano provenienti da un centinaio di organizzazioni diverse.

L'impianto formativo generale è stato confermato, ma in quarta annualità si è deciso di inserire due nuovi filoni tematici nei moduli specialistici:

ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

LA RELAZIONE D'AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA

Breve descrizione della proposta complessiva per aree tematiche:

Corsi obbligatori (riservati al numero chiuso di corsisti iscritti al percorso completo)

I corsi obbligatori, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il

volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di quattro corsi di 8 ore ciascuno destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I temi:

MOTIVARE E RELAZIONARE -Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

INFORMARE E COMUNICARE – La comunicazione sociale

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE – Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

VOLONTARIATO E WELFARE – La partecipazione del Volontariato in area socio-sanitaria¹

Lezioni specialistiche (aperte a tutti)

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne i corsi previsti in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor.

Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;

ECONOMIA, IMPRESA E FINANZA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE;

PROGETTAZIONE, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI, RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI;

GESTIONE DEI VOLONTARI E DEL PERSONALE;

ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA;

LA RELAZIONE D'AIUTO ORIZZONTALE – I GRUPPI AMA;

COMUNICAZIONE, PROMOZIONE;

CULTURA, ATTUALITÀ E CRESCITA PERSONALE.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse ma devono comunque essere organizzate all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione (ricaduta esterna).

Le lezioni specialistiche sono quindi aperte a tutti. Vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo completo.

Le lezioni sono tenute da formatori di Volontarinsieme – CSV Treviso, da docenti universitari (che sposano il progetto a titolo di volontariato) ed esperti che provengono da enti di ricerca, da società profit, da altri soggetti del terzo settore, per i quali è previsto un apposito stanziamento.

A fine giugno si diplomeranno i 32 i corsisti che hanno seguito il percorso strutturato completo di 36 ore di corsi obbligatori, almeno 10 ore di corsi specialistici, uno stage di almeno 20 ore presso organizzazioni del territorio e stilato un elaborato finale.

Nei mesi estivi si lavorerà alla riprogettazione del piano formativo per l'a.a. successivo e si ripartirà con la promozione del progetto a livello territoriale e a settembre si procederà alle selezioni di ingresso 2018. Tra

¹ Questo modulo obbligatorio è figlio di una storia importante del Volontariato trevigiano, che si fonda su collaborazione decennale tra Università Ca' Foscari e CSV Treviso per la formazione e la qualificazione della partecipazione del Volontariato ai tavoli di pianificazione, progettazione, monitoraggio e verifica dei servizi socio-sanitari (Conferenze dei Servizi delle Aziende Ulss, Tavoli dei Piani di Zona).

ottobre e dicembre procederemo all'avvio della realizzazione del piano dell'offerta formativa 2018-2019.

Soggetti coinvolti

- Personale dipendente: quota parte due dipendenti e 1 stagista.
- Personale volontario: consiglieri del direttivo quali tutor dell'attività formativa.
- Un giovane in servizio civile.
- Come anticipato in premessa è ferma la volontà del Volontarinsieme – CSV Treviso di coinvolgere un'ampia rete di soggetti per poter utilizzare al meglio le risorse a disposizione, evitando sprechi di denaro, condividendo professionalità e opportunità.
- L'Ateneo di Ca' Foscari.
- La Consulta Provinciale dell'associazionismo.
- Il Coordinamento delle APS della provincia di Treviso.

Oltre alla proposta di percorsi formativi proposti e ideati da Volontarinsieme – CSV Treviso, vi sarà la possibilità di erogare ulteriore formazione specialistica (su richiesta delle associazioni) per specifici ambiti di impegno, attraverso corsi organizzati in co-progettazione con le OdV del territorio, volto a sostenere i corsi progettati in rete con le Associazioni con il sostegno progettuale/economico/logistico del CSV.

A tale scopo vengono riservate risorse specifiche sia in termini di personale (operatore per la progettazione) sia in termini di stanziamento per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del capitolo dedicato alla Co.progettazione.

La scuola di formazione socio politica (Ass. Partecipare il presente)

Volontarinsieme – CSV Treviso continuerà ad offrire il proprio apporto, sia di idee che economico, alla Scuola di Formazione Socio Politica (oggi Ass. Partecipare il Presente) anche per il 2018.

Molto probabilmente la Scuola ripeterà l'esperienza del 2017 proponendo gli incontri nel corso della seconda metà dell'anno. Tuttavia siamo in grado di formulare alcune ipotesi.

Il 2018 anno della concretizzazione della Riforma del Terzo Settore potrà essere il momento adatto per proporre al comitato scientifico che si occuperà di stendere il programma di dedicare a questo settore ampia attenzione.

La volontà di base è comunque quella di assicurare la continuità dell'alto livello della proposta culturale che viene presentata. Resta infatti immutata nel corso degli anni l'intenzione di favorire sia la crescita culturale dei partecipanti che lo sviluppo degli organismi di rappresentanza, la Scuola infatti è pensata non solo per la Comunità ma anche per i diversi soggetti che compongono la nostra società.

Data la buona riuscita del percorso 2017 pensata per una maggiore interazione con i ragazzi delle scuole sarà a tale particolare fetta di partecipanti che gli organizzatori si rivolgeranno. Resta inoltre valida la collaborazione con gli altri percorsi socio-politici proposti sul territorio (Scuola di Formazione Sociale di S. Agnese in Treviso e Settimana sociale della Diocesi di Treviso). Sempre più si tenterà di individuare momenti di contatto e condivisione tra le tre diverse anime che reggono le tre scuole.

Oneri

ambito	importo	specificata
formazione	€ 4.400,00	professionisti Università del Volontariato + CSV Milano
formazione	€ 1.000,00	promozione Università
formazione	€ 500,00	materiali Università
formazione	€ 500,00	affitto sale Università
formazione	€ 600,00	Scuola di formazione socio politica
Totale	€ 7.000,00	

Tempi

I seminari del CSV Treviso si concentrano nei primo semestre e nell'ultimo trimestre dell'anno. La possibilità di utilizzare i corsi a catalogo e di partecipare con un progetto all'utilizzo dei fondi su richiesta diretta da parte delle associazioni è invece aperta tutto l'anno, ovviamente legata alla disponibilità del capitolo di spesa.

Per quanto riguarda l'Università del Volontariato si ipotizza di seguire le tempistiche dell'anno accademico con la presentazione del percorso prima dell'estate e l'avvio dei corsi in autunno.

Indicatori di valutazione

I percorsi formativi saranno sottoposti a diversi indicatori di valutazione:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Oneri di supporto generale formazione

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 13.592,50	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 240,00	quota parte
cancelleria	€ 144,00	quota parte
valori bollati	€ 36,00	quota parte
Totale	€ 14.012,50	

Totale Formazione	€ 21.012,50
--------------------------	--------------------

4) Informazione e comunicazione

Finalità

L'aspetto della comunicazione è cruciale per tutti gli enti, in particolar modo per quelli che si occupano di servizi. E' necessaria una rapida e puntuale messa in circolo delle informazioni, che vanno modulate a seconda dello strumento utilizzato, del contenuto da veicolare, del target cui ci si rivolge.

Obiettivi

Volontarinsieme – CSV Treviso raccoglie, gestisce e offre una molteplicità di informazioni (notizie dalle associazioni e dal territorio, bandi di finanziamento, comunicazioni legali e fiscali, iniziative rivolte alla

cittadinanza...) e, pertanto, si rivolge contemporaneamente ad una varietà di destinatari (OdV, APS, associazioni in genere, aspiranti volontari, docenti, giovani, studenti, cittadinanza, enti pubblici...). I canali di comunicazione perciò devono essere diversificati, e garantire efficacia nella trasmissione dei messaggi, i cui contenuti devono essere differenziati in base al canale utilizzato e ai riceventi.

Azioni

Entrando nel dettaglio dei rapporti in essere, esistono relazioni saltuarie con le redazioni giornalistiche locali (La Tribuna di Treviso, il Corriere del Veneto, il Gazzettino), e più strutturate e continuative con altre. Come “La vita del popolo”, “L’Azione” e, per gli studenti “La salamandra”.

Totalmente rinnovato il sito internet del volontariato trevigiano (www.trevisovolontariato.org), è stato suddiviso in 6 aree tematiche. Sono inoltre presenti spazi dedicati alle associazioni, alle news e alla conoscenza di Volontarinsieme – CSV Treviso.

Si prevede di renderlo sempre più ricco e completo di contenuti in modo da offrire risposte alle varie tipologie di utenza: associazioni costituite o in fase di costituzione, aspiranti volontari, semplici cittadini, enti pubblici.

Continuerà inoltre il servizio di newsletter quindicinale, oltre a newsletter speciali in caso di notizie urgenti e di particolare rilievo.

Oltre all’utilizzo del sito come veicolo di informazione, Volontarinsieme – CSV Treviso si occupa di tenere al corrente le Associazioni attraverso la posta elettronica, con l’inoltro delle proprie comunicazioni e delle iniziative del territorio.

Per agevolare l’incontro con i volontari più giovani e facilitare il passaggio di notizie anche verso il volontariato adulto, si deve proseguire sulla strada della moltiplicazione dei canali di comunicazione e condivisione di materiali in modo virtuale. Importante in tal senso la pagina facebook.

Ulteriore opportunità informativa deriva dalla pubblicazione di una pagina quindicinale dedicata in cambio di 100 abbonamenti offerti alle Associazioni.

Soggetti coinvolti

- Personale dipendente: una dipendente quota parte.
- Le associazioni, gli Enti e le realtà del territorio trevigiano.

Meeting del volontariato e informazione

Volontarinsieme – CSV Treviso tradizionalmente organizza il Meeting annuale del Volontariato trevigiano all’inizio dell’autunno. E’ quindi prematuro esporsi sulle tematiche che verranno affrontate e sulla forma che si darà all’incontro. Nel primo Semestre del 2018 si potranno probabilmente realizzare diverse occasioni di incontro e di dibattito sulla riforma che ha coinvolto i CSV e che ha portato ad un profondo allargamento e diversificazione della base sociale che andrà necessariamente informata e formata in proposito.

Oneri

ambito	importo	specifica
--------	---------	-----------

informazione e comunicazione	€ 4.000,00	professionisti per ufficio stampa e comunicazione
informazione e comunicazione	€ 5.000,00	pubblicità, promozioni e partecipazione ad eventi
informazione e comunicazione	€ 4.000,00	convegni ed eventi
informazione e comunicazione	€ 1.525,00	diocesani
Totale	€ 14.525,00	

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Risposte delle associazioni alle informazioni fornite su carta, accessi al sito, accessi a face book.

Oneri di supporto generale informazione e comunicazione

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 1.080,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 20,00	quota parte
cancelleria	€ 12,00	quota parte
valori bollati	€ 3,00	quota parte
Totale	€ 1.115,00	

Totale informazione e comunicazione	€ 15.640,00
--	--------------------

5) Ricerca e documentazione

Finalità

La Riforma del Terzo Settore inevitabilmente influisce con forza sulle attività che si vanno a pianificare. Volontarinsieme – CSV Treviso non vuole farsi trovare impreparato e quindi intende avviare una ricerca/monitoraggio per analizzare i bisogni delle diverse anime che andranno a comporre il nuovo CSV di Treviso e che ne andranno ad utilizzare i servizi e le risorse (APS, Pro loco, Cooperative ecc...).

Obiettivi.

Dall'emersione dei bisogni deriverà una maggiore conoscenza delle molte realtà del territorio utile all'aggiornamento delle opportunità da riservare loro.

Azioni

- Costituzione del Gruppo di lavoro con il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti del Terzo Settore interessati
- Stesura dello strumento utile all'indagine
- Somministrazione dello strumento
- Analisi dei risultati e loro pubblicizzazione

Soggetti coinvolti

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Numero di accessi

Oneri di supporto generale

ambito	importo	specificità
ricerca e documentazione	€ 2.500,00	Collaborazione e diffusione
Totale	€ 2.500,00	

Totale ricerca e documentazione	€ 2.500,00
--	-------------------

6) Co-progettazione sociale

Finalità

Alla luce della delibera del CoGe n. 2 del 27/02/2017 Volontarinsieme – CSV di Treviso impegna le risorse destinate per tradizione alla progettazione sociale alla co-progettazione già in corso di sperimentazione quest'anno. Ci impegneremo a creare reti di soggetti che, riuniti intorno ad un tavolo ed accompagnati nella progettazione dal CSV, realizzeranno progetti articolati territorialmente che andranno a soddisfare bisogni singoli, ma condivisi in un'ottica di miglioramento dell'utilizzo delle risorse, condivisione delle problematiche, coordinamento nelle soluzioni.

Riteniamo la co-progettazione un'opportunità da sfruttare per far fruttare al meglio le risorse in nostro possesso poiché condividiamo l'idea che sommare le potenzialità di due soggetti equivalga ad aumentarne esponenzialmente la capacità. Tuttavia è innegabile come l'importanza di una rete sia data non solo dal numero dei nodi ma anche dalla loro forza. Motivo questo che ci spinge a considerare come importante il coinvolgimento nella rete delle Istituzioni presenti sul territorio, in primo luogo Comuni ed Aulss. Le loro competenze e le loro possibilità non possono che essere strumento principe dell'agire capillare del volontariato.

Ribadiamo che i veri percorsi di coprogettazione non prevedono la stesura a priori di progettualità ma che e stesse nasceranno sulla partecipazione, sulla condivisione ed anche sulla mediazione delle associazioni che insieme a Volontarinsieme creeranno i diversi percorsi. Volontarinsieme CSV Treviso ha tuttavia deciso di dedicare parte delle proprie risorse a quattro aree di attività che si ritengono particolarmente bisognose d'intervento:

1) DISAGIO MINORILE

I recenti e gravi fatti di cronaca avvenuti in diverse parti del nostro paese sono segnali che il Volontariato non può non ascoltare. E' evidente come le giovani generazioni stiano vivendo un profondo disagio e di come il volontariato possa essere un mezzo per far conoscere il corretto modo di relazionarsi con gli altri e con la diversità. Non dobbiamo pensare che i giovani della nostra provincia siano diversi dal resto d'Italia e quindi con grande attenzione ci attiveremo per andare ad ascoltare a percepire i bisogni e le necessità profonde di questa parte della nostra Comunità.

2) INDIPENDENZA DI PERSONE CON HANDICAP

Da sempre Volontarinsieme è particolarmente attenta alle persone portatrici di handicap, tanto che per molti anni alle associazioni che ne seguivano i percorsi era dedicato un apposito bando di finanziamento. Nel confronto con numerose associazioni del territorio è stato sottolineato come sia importante tentare di rafforzare e favorire le capacità delle persone disabili. Favorire la possibilità, da parte della persona con disabilità, di fare delle scelte. Fare delle scelte indipendentemente dalla propria disabilità, dalla propria condizione fisica o psico-fisica. Ovviamente ci riferiamo a scelte che possono sembrare banali ma sono essenziali. Come aiutare a realizzare tale libertà sarà il focus delle attività progettuali.

3) INVECCHIAMENTO ATTIVO

I dati sull'invecchiamento della popolazione sono di dominio pubblico. Volontarinsieme – CSV intende impegnarsi quindi nel campo dell'invecchiamento attivo che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è "un processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane". In sostanza l'anziano è invitato a svolgere tutta quella serie di attività che lo aiutino a mantenersi attivo e partecipi alla vita della Comunità.

Le attività dell'area saranno declinate secondo i tre pilastri dell'*Active Ageing* su cui si fonda la dichiarazione

dell'OMS: salute, partecipazione e sicurezza.

4) CAREGIVER

Il termine "caregiver", è entrato ormai stabilmente nell'uso comune; indica "colui che si prende cura" e si riferisce naturalmente a tutte le persone (soprattutto familiari) che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile. Sempre più con l'innalzamento dell'età media della popolazione tale figura assumerà un ruolo centrale nella vita di tutti noi, soprattutto con le difficoltà che incontrano i Servizi nella cura delle persone. Sottolineando però come il valore aggiunto dell'opera di queste figura consista nella costruzione di relazioni libere e gratuite e non in un risparmio economico per le Istituzioni. Le attività che potrebbero avviarsi in quest'area potranno essere dedicate sia alla formazione di volontari caregiver, che al loro sostegno in caso di necessità ma fino all'attivazione di figure dedicate alla cura di una serie di abitazioni (il caregiver di condominio).

Obiettivi

Creare reti di Associazioni, Enti e realtà del Terzo Settore per affrontare le diverse tematiche

Soggetti coinvolti

Le organizzazioni di volontariato del territorio trevigiano iscritte al Registro Regionale del Volontariato, altre Associazioni di volontariato, aps, associazioni culturali, Enti pubblici, realtà del Terzo Settore e del mondo industriale.

Oneri: gli oneri di tale capitolo sono stati collocati all'interno del capitolo "Animazione territoriale"

Tempi

Dall'approvazione del Bilancio preventivo 2017

Indicatori di valutazione

Numero di associazioni che presentano il progetto

Numero di associazioni coinvolte nella co-progettazione e risultati dei progetti realizzati in comune.

Ricadute della co-progettazione sul territorio.

Oneri di supporto generale progettazione sociale

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 19.766,50	quota parte dipendente
spese telefoniche	€ 340,00	quota parte
cancelleria	€ 204,00	quota parte
valori bollati	€ 51,00	quota parte
Totale	€ 20.361,50	

Totale co-progettazione sociale	€ 20.361,50
--	--------------------

7) Animazione territoriale

In questo capitolo trovano posto le attività di progettazione e realizzazione che il CSV di Treviso, su indicazione dell'Ente Gestore, realizza in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio unitamente ad altre realtà che di volta in volta possono venire coinvolte in base alle azioni previste. Si tratta di un tipo di progettazione ed attuazione che avviene per gradi e che vede il CSV come catalizzatore delle richieste, mediatore nella messa in rete delle Associazioni, co-protagonista nella realizzazione dei progetti.

Il 2018 sarà ciò che non è stato il 2017, ossia un anno importante per una nuova affermazione del settore Socio-Sanitario. Purtroppo il 2017 è stato pesantemente segnato dalla riforma del sistema Sanitario del Veneto che tanto profondamente ha modificato l'organizzazione delle Ulss sul territorio.

Ricordiamo come in provincia di Treviso le tre Ulss siano state unificate e ciò ha comportato e sta comportando un lungo periodo di assestamento che non è ancora terminato e che presumibilmente non lo sarà a breve. Il confronto di diverse metodologie sui territori porta al confronto e ad una sintesi molto difficoltosa. In questo panorama il Laboratorio Socio Sanitario deve riuscire a trovare una propria nuova identità, rinnovando arricchendo le proprie competenze ed i propri orizzonti.

Finalità

Il Laboratorio come in passato non muterà le proprie finalità ma dovrà cercare una maggior concretizzazione delle proprie attività. L'attuazione della riforma secondo alcuni andrà ad indebolire il settore sociale a discapito del sanitario e per questo motivo sarà necessario essere sempre più un partner autorevole per le Istituzioni. Sarà necessario rivestire un ruolo di rappresentanza del volontariato con sempre più intensità, nella cura degli interessi della salute dei nostri concittadini.

Ci ripetiamo andando ad intendere la salute come determinata da più fattori che pongono al centro del proprio agire la persona:

- Socio economici: occupazione, disoccupazione, emersione di nuove povertà, incremento dell'età media, esclusione sociale, ecc.
- Ambientali: acqua, aria e alimenti, ambiente sociale e culturale, inquinamento, ecc.
- Sociali: coesione sociale, solidarietà sociale, sicurezza, incremento dell'immigrazione (con riesposizione a vecchi patogeni ed immissione di nuovi patogeni sconosciuti), ecc.
- Stili di vita: alimentazione, sedentarietà, stress, fumo, alcol, sesso, farmaci, ecc.
- Accesso ai servizi: istruzione, trasporti, servizi sociali, ecc.

A prescindere dalle evoluzioni che si andranno a vivere, Volontarinsieme – CSV Treviso come già affermato ritiene prioritario il proprio compito di soggetto utile al confronto con le Istituzioni e di non dover abbandonare gli spazi ed i momenti di concertazione. Attraverso questi ultimi si perseguiranno gli obiettivi prefissi in merito all'erogazione dei servizi a favore della nostra Comunità.

Le finalità del laboratorio non possono che essere ribadite:

- risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- risposta ai bisogni di assistenza sanitaria e sociale;
- verifiche in termini di efficacia in itinere ed ex post delle azioni fatte.

Obiettivi

Anche nel corso del 2018 Volontarinsieme – CSV Treviso sarà impegnato in molteplici attività riguardanti l'ambito socio-sanitario. Ed ovviamente alle diverse attività saranno legati diversi e obiettivi che certamente potranno essere in un qualche modo tra loro legati ma che saranno propri del loro ambito d'azione. Ci ripeteremo nel dire che essendo degli obiettivi di indirizzo richiamano in modo molto evidente gli obiettivi generali del Laboratorio.

I principali:

- continuare nell'opera di accreditamento del Volontariato presso la nuova Azienda Ulss. Diversi gli ambiti nei quali i volontari andranno ad impegnarsi: Piani di Zona, organizzazione della Conferenza dei Servizi, partecipazione alle Commissioni e ai gruppi di lavoro cui Volontarinsieme – CSV Treviso è invitato a partecipare;
- il confronto ed il contatto continuo anche sulle singole progettualità porta ad una conoscenza reciproca utile al superamento delle criticità che si andranno a rilevare;
- coinvolgere le Conferenze dei Sindaci secondo il loro ruolo e responsabilità;
- favorire la realizzazione di reti di associazioni impegnate nella stessa area di attività secondo le aree di lavoro del Piano di Zona per poter rilevare bisogni e necessità;
- attivare le reti così individuate per il superamento delle criticità presenti sul territorio;
- sostenere i gruppi ama ed i loro facilitatori affinché divengano incubatori di empowerment personali da riversare sul territorio recuperando elementi positivi per l'intera comunità;
- avviare su base provinciale un progetto utile alla diffusione dell'Istituto dell'Amministratore di Sostegno per un sostegno ad una parte della Comunità in continua crescita numerica.

Azioni

Continuerà anche nel 2018 l'impegno nei principali ambiti d'azione nei quali Volontarinsieme ha tentato di impegnarsi in questi ultimi anni.

a) Conferenza dei Servizi.

Nel primo semestre del 2018 si andrà a realizzare la Conferenza dei Servizi che non è stato possibile organizzare come da tradizione al termine del 2017. Al momento pare che l'Azienda abbia deciso di realizzare un unico incontro, poiché unica è l'Ulss di riferimento del territorio, e non organizzando diverse Conferenze sulla base degli attuali distretti. Ciò che è riusciti a fare è far proseguire l'esperienza vissuta in Ulss 9 negli ultimi anni basata sulla collaborazione con Conferenza dei Sindaci, l'Azienda Ulss, e con l'URP.

Il compito che si prefigge Volontarinsieme – CSV Treviso è comunque quello di presentare al meglio le posizioni dei volontari rispettando le tre diverse aree territoriali.

Per fare questo si continuerà il percorso avviato nel 2017 frutto di una condivisione degli aspetti ritenuti più importanti nell'erogazione dei servizi al cittadino da parte dell'Azienda Ulss da parte dei gruppi di lavoro formati dai volontari dei diversi territori.

I seminari specifici che si andranno ad organizzare nel corso dell'anno con i rappresentanti del mondo del volontariato e dell'Ulss saranno l'occasione più importante di confronto e condivisione delle buone prassi. Come da tradizione nel corso della Conferenza si andranno a presentare i risultati ottenuti nei seminari tematici e si esplicheranno gli obiettivi che l'Azienda con il mondo del Volontariato si porranno.

Riteniamo importante che si sia deciso di valorizzare l'esperienza vissuta in Ulss 9 perché nel corso degli anni si è potuta notare una sempre maggior disponibilità da parte dei Servizi al dialogo al confronto ed alla condivisione.

Le azioni concrete che ci ripromettiamo di realizzare:

- Raccolta delle tematiche più sentite nei diversi Distretti dell'Ulss
- Individuazione delle tematiche da affrontare e condivisione con l'Ulss
- Organizzazione dei seminari
- Organizzazione della Conferenza dei Servizi

b) Piani di zona.

Dopo un primo anno di proroga il termine dei Piani di Zona è stato fissato al termine del 2018. L'anno sarà quindi dedicato a svolgere quel lavoro che nel 2017 si è preferito svolgere solo in parte, anno nel quale ci si è occupati di continuare nella partecipazione ai lavori dei Tavoli di Area per un monitoraggio delle attività

avviate.

Il 2018 dovrà essere quindi dedicato all'individuazione e alla preparazione dei volontari che svolgeranno il ruolo di rappresentanti e portavoce non solo di Volontarinsieme – CSV Treviso ma del mondo del volontariato trevigiano.

Anche nel 2017 i contatti con i volontari impegnati in passato nei Piani di Zona, hanno rivelato come la partecipazione ai tavoli di lavoro sia stata deludente per i motivi già espressi in passato. Da ciò ne è derivato un piuttosto diffuso disinteresse che Volontarinsieme – CSV Treviso tenterà di superare andando a motivare e a sostenere coloro i quali parteciperanno alle attività dei Tavoli di Area.

Come anticipato Volontarinsieme – CSV Treviso conferma il proprio interesse per la partecipazione ad un percorso quanto più concertativo possibile, ritenendo i Piani di Zona uno strumento molto importante nella realizzazione di progettualità rivolte all'esaudimento dei bisogni della collettività.

Il percorso principale da intraprendere è, pertanto, la preparazione dei volontari alla realizzazione della progettazione partecipata quale metodo principale di lavoro e all'importanza della rappresentanza vissuta nelle due direzioni, sia verso Volontarinsieme che verso la base associativa.

Non si deve dimenticare che il 2018 sarà l'anno nel quale dovrebbero essere definite le linee in base alle quali stendere i nuovi Piani di Zona. Per questo motivo il programma che si prevede di realizzare riguarda essenzialmente attività formative e di preparazione del volontariato.

- a) Costituzione del Comitato Scientifico che definirà il programma specifico da realizzare
- b) Attività formativa:
 - 1. Aperta a tutti gli interessati: studio dello strumento "Piano di Zona", analisi dei punti deboli e dei punti di forza, il ruolo rivestito dal volontariato ed i suoi limiti.
 - 2. Dedicata a chi andrà a rappresentare il volontariato ai Piani di Zona: approfondimento sullo strumento, e, per i rappresentanti del volontariato ai tavoli, è inoltre fondamentale che sia chiaro il ruolo e la funzione che vanno ad assumere e quindi definire concetti quali rappresentanza e rappresentatività, definizione della metodologia di rapportistica con la struttura (CSV)

Le attività per la realizzazione della partecipazione ai Piani si realizzeranno per gradi:

- a) Incontri di Area per le sette in cui si era suddiviso il Piano di Zona. Ogni incontro vedrà le associazioni di una determinata area scambiarsi buone prassi, ed individuare le priorità del settore. Si andranno ad analizzare le linee guida per stesura nuovi Piani di Zona ed infine, individuate le priorità, si passerà alla coprogettazione. I progetti saranno presentati per l'inserimento nei Piani di Zona. Potranno essere sostenuti da risorse Ulss o da risorse del CSV.
- b) Individuazione referenti dei Tavoli di lavoro dei Piani di Zona.

Riteniamo che ad ogni Area di intervento dei Piani di Zona potrebbe essere attribuito oltre che il referente individuato dal volontariato anche un componente del Consiglio Direttivo per assicurare il raccordo tra ogni area e Volontarinsieme – CSV Treviso.

I lavori delle diverse Aree saranno governati da un professionista che faciliti la comunicazione e la realizzazione degli obiettivi che ci pone quali l'individuazione e la stesura dei progetti.

L'obiettivo generale è quello di garantire il ruolo di Volontarinsieme come affidabile partner delle Istituzioni e come punto di riferimento per i volontari partecipanti.

c) **Giro di Boa.**

Il progetto Giro di Boa nel 2017 ha vissuto una nuova concretizzazione.

Nel corso del 2018 si prevede di realizzare un nuovo sviluppo del progetto. Vi è infatti la volontà di realizzare nuovi percorsi formativi andando ad approfondire i concetti affrontati nel corso del 2017, ed

andando ad immaginare percorsi di sostegno ai facilitatori attivi oltre che percorsi di manutenzione per i gruppi esistenti sul territorio. L'evoluzione del progetto è anche l'evoluzione del CSV Treviso, l'ipotesi infatti è quella di far sì che il CSV, all'interno del progetto "Giro di Boa", possa essere un erogatore di servizi per i Gruppi AMA. Un vero e proprio punto di riferimento per aiutare a superare le difficoltà nelle quali i gruppi possono incorrere nel corso delle loro attività.

E' allo studio l'opportunità di dar corpo ad un incontro a livello provinciale che serva a diffondere la conoscenza dello "strumento" gruppo AMA. Attività quest'ultima che possa servire sia alla cittadinanza per prendere coscienza di tale opportunità sia alle associazioni di volontariato per avviare una riflessione concreta sull'opportunità di utilizzare tale strumento nel proprio specifico ambito di azione.

Particolare attenzione sarà posta agli aspetti relazionali ed alle collaborazioni da stringere con diversi attori quali Ulss, Comuni, Assistenti Sociali e Medici Medicina Generale.

Nuovo sviluppo sarà il tentativo di incrociare il progetto "Giro di boa" con altre progettualità seguite da Volontarinsieme – CSV Treviso per far in modo che le economie ed i risultati di un progetto siano volano per le attività di un altro.

Le azioni:

- Organizzazione incontri di formazione per partecipanti ai gruppi AMA
- Organizzazione attività di supporto a gruppi e facilitatori
- Appuntamenti per la diffusione della conoscenza dello strumento Auto mutuo aiuto presso le associazioni di volontariato e studio della possibilità di creazione nuovi gruppi AMA
- Organizzazione appuntamento a livello provinciale sulla diffusione della conoscenza dei gruppi AMA
- Creazione "Albo" dei facilitatori
- Organizzazione incontri con le Istituzioni (Ulss e Comuni) dal confronto con le quali si raccoglieranno nuove indicazioni per lo sviluppo del progetto

d) **Amministratore di sostegno.**

Il 2018 sarà fortemente influenzato dalla Legge Regionale sull'Amministratore di Sostegno e dai decreti attuativi che sono in fase di definizione. Volontarinsieme - CSV Treviso intende porsi come partner delle Istituzioni nella realizzazione di attività di sostegno degli ADS e di quei cittadini che necessitano dell'Istituto. Nel corso del 2018 si realizzeranno attività formative (inserite nei percorsi dell'Università del Volontariato) e si continuerà con la gestione dello sportello informativo dedicato alla figura dell'Amministratore di sostegno. Lo sviluppo che ci si augura poter realizzare è quello di arrivare a seguire i cittadini sino alla presentazione del ricorso.

Resta al momento aperta la riflessione sulla mancata omogeneità di servizio offerta nei tre territori che facevano riferimento alle tre Ulss presenti in provincia. Molto probabilmente verrà in soccorso l'attuazione della Legge Regionale.

Le Azioni:

- Gestione di uno sportello informativo rivolto alla cittadinanza che possa fornire informazione, orientamento, consulenza e supporto.
- Organizzazione attività di formazione sull'Istituto dell'A.d.s. Al termine delle stesse si raccoglieranno le disponibilità a rivestire il ruolo di Amministratore di Sostegno.
- Continuo aggiornamento di un Elenco degli A.d.S.
- Studio nuova legislazione in merito all'A.d.S.
- Creazione di una rete di collaborazione con i CSV dove sono già avviate esperienze simili

Nel corso del 2018 si avvierà con l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana la collaborazione per la stesura di un piano formativo sulle tematiche socio-sanitarie di maggior interesse. Il piano formativo verrà inserito nei percorsi dell'Università del Volontariato.

Sempre nel corso del 2018 si avvierà un percorso di mappatura in collaborazione con l'Azienda Ulss 2 delle Associazioni presenti negli Ospedali di Castelfranco Montebelluna Conegliano e Vittorio Veneto.

Soggetti coinvolti

I Soggetti coinvolti nelle politiche socio sanitarie sono numerosi (Regione Veneto, Comuni, Conferenza dei Sindaci, Conferenza Regionale Permanente per la programmazione socio-sanitaria, Azienda Ulss e Ospedaliera, Terzo settore, Associazioni di categoria), con ruoli e competenze diverse definiti dall'attuale legislazione.

ambito	importo	specificata
animazione territoriale	€ 1.500,00	giro di boa, amministratore di sostegno
animazione territoriale	€ 1.000,00	formazione Piani di Zona
Totale	€ 2.500,00	

Tempi

Il Laboratorio Socio Sanitario non prevede soluzione di continuità. E' attivo durante tutto il corso dell'anno. Le agende del 2018 saranno diverse da progetto a progetto.

Amministratore di Sostegno:

- da gennaio: apertura sportello
- dalla primavera: realizzazione attività formative
- dalla primavera: realizzazione elenco ADS
- nell'anno avvio riflessione sull'omogeneizzazione dei servizi

Eccedenze Alimentari:

- gennaio febbraio: individuazione sede per il magazzino dove raccogliere le eccedenze
- primavera: adeguamento della sede
- primavera: accordi con realtà del territorio
- aprile – maggio: raccolta disponibilità donatori
- aprile – maggio: raccolta necessità empori
- dalla primavera: avvio campagna ricerca volontari

Indicatori di valutazione

Le attività del Laboratorio non consentono un unico percorso di valutazione.

Per quanto riguarda la Conferenza dei Servizi le attività saranno valutate in base a:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti

Per i Piani di Zona:

- Monitoraggio in itinere: partecipazione agli incontri proposti dal CSV Treviso e agli incontri dei Tavoli di lavoro delle Aree dei Piani di Zona
- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento

- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi raggiungimento obiettivi (inserimento progetti nel nuovo Piano – rapporto referenti delle Aree con il territorio)

Per il progetto Giro di Boa

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Per il progetto sull'Amministratore di Sostegno

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: realizzazione Elenco ADS
- Rilevazione finale: numero accessi allo sportello

Per il progetto raccolta eccedenze alimentari

- Monitoraggio in itinere: stesura accordi
- Monitoraggio in itinere: analisi quantitativa/qualitativa delle raccolte
- Monitoraggio finale: numero persone aiutate
- Monitoraggio finale: numero volontari coinvolti
- Monitoraggio finale: numero mezzi coinvolti

Indicatori di valutazione

- **Protocollo d'intesa attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo**
Sulla base del n. di associazioni coinvolte, del n. di progetti accettati e del n. di migranti attivati si potrà valutare l'efficacia dello strumento.
- **Protocollo Affitti.**
La valutazione del lavoro si baserà essenzialmente sulla chiusura del documento
- **Protocollo Baratto Amministrativo**
La valutazione del lavoro si baserà essenzialmente sulla chiusura del documento

In questo capitolo vengono collocate le spese relative alla co-progettazione descritta al capitolo precedente

Ambito	Importo	Specifica
Co-progettazione/Concorso di idee	73.557,58	Disagio minorile indipendenza persone con handicap invecchiamento attivo caregiver

Oneri di supporto generale animazione territoriale

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 10.850,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 220,00	quota parte
cancelleria	€ 132,00	quota parte
valori bollati	€ 33,00	quota parte
Totale	€ 11.235,00	

Totale animazione territoriale	€ 92.292,58
---------------------------------------	--------------------

8) Supporto logistico

Finalità

I servizi tecnico-logistici sono particolarmente richiesti dalle OdV, considerando che molte di esse difettano di risorse strutturali adeguate. Vengono infatti forniti nell'intento di sopperire alla carenza di mezzi propri, in particolare per lo svolgimento di attività formative e assemblee.

Permettere alle associazioni di accedere ai servizi necessari per il loro normale funzionamento. I dipendenti del CSV sono quotidianamente impegnati nel supportare le Associazioni che ne facciano richiesta per migliorare e rendere più funzionale la loro presenza sul territorio.

Obiettivi

Migliorare, facilitare ed economizzare la gestione e l'auto gestione delle associazioni del territorio

Azioni

Attualmente il Centro di Servizio mette gratuitamente a disposizione delle associazioni la seguente strumentazione:

- videoproiettori;
- pc portatile;
- lavagne a fogli mobili;
- gazebo.

E' inoltre attivo un servizio di fotocopie (destinato a documenti necessari per l'attività).

Infine, sono a disposizione i seguenti spazi d'incontro:

- sala riunioni presso la nuova sede di Volontarinsieme - CSV (modulabile, circa 35 posti);

La sala è attrezzata con videoproiettore e collegamento per PC.

Tutti i servizi sopra descritti vanno costantemente "aggiornati" per venire incontro il più possibile alle esigenze delle associazioni.

Soggetti coinvolti

Tutte le associazioni non lucrative del territorio che ne facciano richiesta.

Tempi

I servizi vengono offerti per tutto l'anno

Indicatori di valutazione

Numero di associazioni che accedono ai diversi servizi

Oneri

voce di spesa	importo	specificata
supporto logistico	€ 500,00	utenze
supporto logistico	€ 500,00	canoni
Totale	€ 1.000,00	

Totale supporto logistico	€ 1.000,00
----------------------------------	-------------------

9) Oneri di funzionamento sportelli operativi

Finalità

Il territorio trevigiano è suddiviso in quattro Coordinamenti Territoriali tutti costituitisi in Associazione di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato e gestiti esclusivamente da volontari. Da anni il CSV ha deciso di sostenere le attività di queste organizzazioni di secondo livello attraverso il sostegno alle spese di gestione e attraverso la presenza in loco dei dipendenti del CSV che su appuntamento offrono le proprie competenze attraverso la presenza in ciascuna sede. In tale modo si raggiungono e si cerca di soddisfare le richieste che provengono dalle Associazioni che hanno difficoltà a recarsi alla sede centrale di Treviso per diverse motivazioni.

Obiettivi

Sostegno all'attività del territorio, sostegno alle attività del CSV realizzate in ciascun Coordinamento.

Azioni

Telefono, fotocopie, sedi per riunioni. Consulenze. Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente: tre dipendenti del CSV,

Personale volontario: i volontari impegnati nell'apertura delle sedi e nell'offerta delle informazioni di prima necessità per le associazioni.

Tempi

Tutto l'anno

Indicatori di valutazione

Frequenzazione delle sedi da parte dei volontari

Oneri di supporto generale sportelli operativi

voce di spesa	importo	specificata
sportelli operativi	€ 3.500,00	sostegno coordinamenti territoriali

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 3.405,00	quota parte dipendenti
spese telefoniche	€ 40,00	quota parte
cancelleria	€ 24,00	quota parte
valori bollati	€ 6,00	quota parte
Totale	€ 3.475,00	

Totale funzionamento sportelli operativi	€ 6.975,00
---	-------------------

Oneri finanziari e patrimoniali

Su rapporti bancari Euro 275=

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

voce di spesa	importo	specifica
acquisti	€ 216,00	
servizi	€ 15.564,00	
godimento beni di terzi	€ 8.500,00	
personale	€ 22.755,00	
ammortamenti	€ -	
altri oneri	€ 2.783,86	
	€ 49.818,86	

Dipendente	Livello retributivo	Tipo di contratto	% Part Time	Monte ore settimanali	Costo complessivo annuale	Di cui oneri di supporto generale	Di cui oneri da attività tipica
Dip 1	I	Part time	90	36	46.557	32.590	13.967
Dip 2	II	Full time	100	40	43.397	4.340	39.057
Dip 3	II	Part time	50	20	21.588		21.588
Dip 4	II	Part time	85	34	38.054		38.054
Dip 5	II	Part time	75	30	34.212		34.212
Dip 6	II	Part time	63	25	25.854		25.854
Dip 7		Part time	75	30	17.828	5.943	11.885
					227.490	42.873	184.417

Tabelle riassuntiva personale dipendente comprensiva di IRAP

Prospetti contabili

BILANCIO PREVISIONALE 2018 (primo semestre) ENTE GESTORE	
	Preventivo 2018
PROVENTI	
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	555.503,41
1.1) Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	
1) Contributi per servizi	556.772,88
2) Contributi per progettazione sociale	
3) Contributi per progetto SUD	
1.2) Da contributi su progetti	
1.3) Da contratti con enti pubblici	
1.4) da soci e associati	
1.5) da non soci	
1.6) Altri ricavi e proventi	
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
2.1) raccolta 1	
2.2) raccolta 2	
2.3) raccolta 3	
2.4) Altri	
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	
3.2) Da contratti con gli enti pubblici	
3.3) Da soci e associati	
3.4) Da non soci	
3.5) Altri ricavi e proventi	
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
4.1) Da rapporti bancari	
4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) PROVENTI STRAORDINARI	
5.1) da attività finanziaria	
5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	
Totale proventi	556.772,88

BILANCIO PREVISIONALE 2018 VOLONTARINSIEME – CSV TREVISO	
	Preventivo 2018
ONERI	
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	
1.1) DA GESTIONE CSV	
1) Promozione del volontariato	49.694,00
2) Consulenza e assistenza	18.817,00
3) Formazione	21.012,50
4) Informazione e comunicazione	15.640,00
5) Ricerca e documentazione	2.500,00

6) Progettazione sociale	20.361,50
7) Animazione territoriale	92.29258
8) Supporto Logistico	1.000,00
9) Oneri di funzionamento sportelli operativi	6.975,00
1.2) DA ALTRE ATTIVITA' TIPICHE DELL'ENTE GESTORE	
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	
2.1) raccolta 1	
2.2) raccolta 2	
2.3) raccolta 3	
2.4) Attività ordinaria di promozione	
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) acquisti	
3.2) servizi	
3.3) godimento di beni di terzi	29.251,00
3.4) personale	
3.5) ammortamenti	
3.6) oneri diversi di gestione	
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
4.1) Da rapporti bancari	275,00
4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) ONERI STRAORDINARI	
5.1) da attività finanziaria	
5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
6.1) acquisti	216,00
6.2) servizi	15.564,00
6.3) godimento di beni di terzi	8.500,00
6.4) personale	22.755,00
6.5) ammortamenti	0,00
6.6) altri oneri	2.783,86
Totale oneri	556.772,88

Il Presidente

Il 7° Componente il Direttivo